

## Scheda del documento

**17 marzo 1460, Losone**

*Locazione / Instrumentum liveli seu hereditatis*

Giacomo del fu Giovanni detto «Rebuffi» di Losone e Martino detto Gallo del fu Antonio detto «Galli» di Arcegno, sindici e procuratori del comune di Losone e agenti a suo nome, investono a titolo di eredità ed enfiteusi perpetua i fratelli Guglielmolo e Antonio del fu Martino Spigaglia di Losone di tre campi arativi sitati nella campagna di Losone «in Viganale» e «ad Rearcegnium» al canone annuo di tre mine di mistura di segale e miglio in parti uguali, da consegnare per s. Martino.

Notaio rogatario: Ioha[nne]s Cerretus n., p.i.a.n. f.q. Iacobi Cerreti n. de Loxono.

*Originale; lat.*

*Archivio Patriziale Losone 32*

*500 x 280 mm, righe 83. Numerosi fori di piccole e medie dimensioni e uno di grandi dimensioni lungo le piegature verticali, dovuti a rosicatura; rosicature di lieve entità lungo il margine superiore e ampie macchie dovute a liquido. Questa pergamena è cucita con filo di canapa assieme alla pergamena 25 del 1456 maggio 20 (v. Archivio Patriziale Losone, 25).*